

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

Circ. 216

I.C. PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI
Prot. 0012351 del 19/12/2024
01-11 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
dell' I.C. Principessa Elena Di Napoli
All'albo della Scuola e sul Sito Web
e p.c. Al Consiglio d'istituto
Al D.S.G.A.
SEDE

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti, riguardante l'elaborazione e/o l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Principessa Elena Di Napoli triennalità 2025/2028 (Art. 14 della L. n° 107/2015, che modifica l'art. 3 del D.P.R. n° 275 dell'08.03.1999 e introduce il comma 4).

COLTIVARE SPERANZA, LIBERARE FUTURO

Premessa:

Sono passati sei anni dal mio insediamento e dal mio primo atto di indirizzo, è tempo di rilanciare una nuova prospettiva per la scuola, che tenga conto del percorso fin qui svolto, di quello che siamo diventati, delle possibilità che ci si sono aperte, di quello che non è stato possibile realizzare.

Non è facile, a questo punto del percorso, guardare a una prospettiva che non sia saturata dalle convinzioni, dall'affezione a posizioni precostituite e costruite in questi anni; mi sembra necessario che la Principessa, forte di quello che è diventata, riesca a intercettare nuove rotte, che tengano conto dei cambiamenti, delle sfide emerse che riguardano certamente l'organizzazione, il contributo professionale di ciascun* di noi, la lettura della realtà scolastica, l'interpretazione dei bisogni della comunità.

In questa necessitata condizione nella quale siamo, dobbiamo scardinare condizione e necessità, agganciando l'idea del nostro disimparare per imparare qualcosa di altro e di nuovo. Questa idea di desemantizzazione di un percorso noto, perché pensato e vissuto, ha accompagnato la mia riflessione di questi primi mesi dell'anno in corso, aiutandomi ad acuire l'ascolto e lo sguardo per capire come e dove ancora può andare la comunità educante, tenendo ferma la sua missione istituzionale di luogo degli apprendimenti e del successo formativo.

Pertanto,

La Dirigente Scolastica

VISTO l'art. 25 comma 5 del Decreto Leg. vo 30 Marzo 2001, n. 165, commi 1, 2 e 3;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/99 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 7 del Decreto Leg. vo 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTO il D.lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli student* con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";



Regione Siciliana

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

VISTO l'art. 14 della L. n° 107/2015 che modifica l'art. 3 del D.P.R. n° 275 dell'08.03.1999 e introduce il c. 4;
TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto annualmente entro ottobre;
CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel suddetto Piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di Docenti, da richiedere a supporto della realizzazione di tali attività;
TENUTO CONTO che Istituto Comprensivo Principessa Elena Di Napoli negli anni, ha elaborato Piani dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate nel territorio;
TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per come già risultanti anche dalle Intese, dalle Convenzioni e dagli Accordi di Rete stipulati da questo Istituto con i predetti organismi, nonché delle proposte fin qui formulate dalle rappresentanze dei Genitori in seno al Consiglio di Istituto, nel corso degli anni scolastici;
CONSIDERATE le proposte elaborate in precedenza dalla Docente funzione strumentale, nonché dai Docenti componenti della Commissione per l'elaborazione del PTOF (gruppo RAV e PdM);
VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), redatti da questa Istituzione scolastica;
RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV;

In continuità con il precedente atto di indirizzo, in particolare per quanto attiene:

- La valorizzazione della professionalità docente
- Il miglioramento della qualità dei processi di apprendimento-insegnamento,
- La promozione delle modalità di lavoro di tipo "collegiale,
- Il rafforzamento dei raccordi con il territorio e con le famiglie
- Il Contrasto alla dispersione scolastica
- Gli Esiti scolastici ed esiti prove INVALSI.
- L'Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa
- La promozione della cultura e della pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.
- La promozione di una leadership diffusa

Cui si rinvia integralmente

EMANA PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

I seguenti Indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che dovranno trovare opportuna allocazione e declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

1. Intelligenza ecosistemica e approccio ecologico al curricolo e agli apprendimenti, per esplorare e costruire relazioni sostenibili con gli altri, con l'ambiente, con il sé. Non si tratta di permeare il curricolo e le discipline di temi ambientali o a sfondo ecologico. Si tratta piuttosto di sviluppare una capacità di narrazione del rapporto con la Terra che racchiuda l'idea che la specie umana è in una relazione evolutiva inscindibile con essa: le strutture cognitive, emotive, spaziali e di movimento della specie si sono sviluppate nel rapporto costante con la Terra, con gli animali che l'hanno popolata e con quelli estinti, con i paesaggi, con il mondo non vivente, producendo storie, ritualità, identità individuali e collettive, legami di comunità.

Sviluppare competenze immaginative, dunque, non solo per inventare un racconto di rifondazione della relazione tra umanità e Terra, ma anche per provare a esercitare un pensiero che, in tempi non lontani, dovrà fare i conti con cambiamenti che investiranno in maniera profonda l'esistenza come l'abbiamo conosciuta sin ora (limitazione e razionalizzazione delle risorse, cambiamenti climatici, migrazioni di massa...) e che se non opportunamente conosciuti, gestiti, presi in carico dalle comunità locali, comporteranno iniquità e sacrificio delle persone e dei gruppi più fragili.

2. Una scuola sempre più inclusiva: attenzione e cura rivolte agli student* stranieri*. Il nostro quartiere registra, in maniera lenta ma costante, un aumento delle presenze di student* che provengono da paesi extracomunitari. È un segnale da cogliere e proiettare nel prossimo futuro e che certamente comporta una riflessione sugli strumenti di didattica inclusiva da adottare nelle classi per attivare *“strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo lo student* al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, corporei, etici e spirituali”*

Questo richiede di considerare la complessità e l'unicità dei nostri allievi* attraverso interventi attenti e continuati nelle dimensioni fondamentali della persona connesse con l'azione didattica, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa e dagli indirizzi già in nostro possesso (inter alia *Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, il Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato, l'Unità di Apprendimento/Didattica, la Certificazione delle competenze*).

Con il modificarsi della popolazione scolastica non occorre quindi creare nuove categorie interpretative, ma piuttosto affinare gli strumenti didattici a disposizione per cogliere aspetti della realtà che fino a poco tempo prima non erano significativi e poter intervenire su di essi. Solo in questo modo gli alunni e le alunne straniere possono essere vissuti non come un ulteriore e spinoso problema da risolvere attraverso uno sforzo aggiuntivo, ma come occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a beneficio di tutti.

3. Reale vs. Virtuale, Vero vs. Falso. Intelligenza umana vs. Intelligenza Artificiale. La rivoluzione digitale ci ha colti impreparati, con un impatto così intenso e veloce sulla crescita dei giovanissimi da lasciarci sguarniti e inconsapevoli dei cambiamenti che tutto questo ha comportato nelle nostre e nelle loro vite. Pertanto, la riflessione sulle sfide educative e sui processi relazionali a esse correlati devono interrogarsi sull'impatto che la vita on line degli allievi* ha sulla loro vita reale. Occorre chiedersi cosa significa per noi educatori sostenere la crescita di alunni* sempre più connessi all'esperienza/esistenza digitale; cosa occorre sapere del mondo virtuale come educatori, quali competenze dobbiamo sviluppare per ridurre la distanza digitale che spesso si traduce in distanza educativa con i nostri ragazzi e le nostre ragazze; come non demonizzare gli strumenti e le potenzialità del virtuale limitandone gli effetti dannosi in termini cognitivi, psico-emotivi e sociali per i nostri ragazzi*.

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

La dimensione virtuale della vita de* nostr* ragazz* non riguarda solo gli aspetti della socialità e della loro esperienza emotiva, comprendendo aspetti cognitivi strutturali (concentrazione, memoria, capacità di elaborazione delle informazioni...) e di contenuto che coinvolgono in maniera diretta l'esperienza scolastica. In questa prospettiva, diventa essenziale da una parte promuovere un apprendimento lento e profondo, dall'altra fornire strumenti che aiutino i nostr* student* a discernere il vero dal falso in relazione alla mole delle informazioni che circolano sul web, spesso non veritiere, inventate, ingannevoli, create scientemente per disinformare (c.d. *disinformation*) o senza tale fine (c.d. *misinformation*) e per renderle virali attraverso internet.

Non sembra più rimandabile una discussione sull'Intelligenza Artificiale, riflessione che è necessario cominciare a imbastire, a partire dai dipartimenti, per comprendere e spiegare cosa sia e come funzioni un'intelligenza artificiale, conoscendone strumenti e cogliendone utilizzo, **potenzialità e limiti**. Il nostro compito, come docenti, in un futuro non lontano, sarà anche di comprendere e interpretare i contenuti e le previsioni generate da un'intelligenza artificiale, per potere guidare i nostr* alliev* a essere fruitori attivi e critici. In altri termini, promuovere una *cultura dell'Intelligenza Artificiale*, al momento ancora lacunosa nel mondo della scuola e fra gli stessi student*.

È da qui che occorre partire per rifondare un nuovo curriculum, flessibile per intercettare segni, simboli e sintomi di un mondo in cambiamento, e solido per ancorare nella persona apprendimenti duraturi, costruendo strutture cognitive duttili e resistenti, e strutture emotive stabili.

4. Perseguire le priorità derivanti dal rapporto di autovalutazione di questa Istituzione scolastica:

Priorità e Traguardi

RISULTATI SCOLASTICI**PRIORITA'**

Sviluppare la capacità di lettura critica e riflessiva in tutti gli ordini di scuola, dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi strutturati di comprensione e rielaborazione dei testi.

TRAGUARDO

Alla fine della quinta classe di scuola primaria e della terza secondaria di primo grado, il 55% degli alliev* conseguono una votazione ≥ 7 in Italiano NEL 2° QUADRIMESTRE.

Obiettivi di Processo collegati: 8

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Previsione, all'interno della progettazione curricolare, di momenti/fasi/percorsi di consolidamento e recupero delle discipline testate dall'INVALSI.

Valorizzare i percorsi di apprendimento/insegnamento dell'Italiano sulla comprensione del testo (inferenze, ipotesi,

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

verosimiglianze, verità) della matematica sul ragionamento logico deduttivo e induttivo.

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave legate all'area linguistica, matematica e scientifico-tecnologica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento coerenti agli stili cognitivi, alle risorse e ai bisogni di ciascun allievo*, anche attraverso l'utilizzo di linguaggi e medium diversificati.

Implementare strategie collaborative all'interno del gruppo classe attraverso le metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, coaching...)

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Implementare incontri e i momenti di confronto e scambio fra classi dello stesso ordine e tra ordini di scuola

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Diffondere una cultura della valutazione condivisa, focalizzata sui processi e sugli esiti formativi all'interno degli organi collegiali e nei dipartimenti

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Consolidare e implementare l'interazione con il territorio, attraverso l'adesione a iniziative di promozione della lettura

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**PRIORITÀ**

Migliorare i risultati INVALSI in Italiano, Matematica e inglese

TRAGUARDO

Innalzare di almeno quattro punti percentuali gli esiti delle prove INVALSI rispetto alla media degli esiti rilevati nelle prove delle Istituzioni Scolastiche con indice ESCS simile

Obiettivi di Processo collegati: 6

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Previsione, all'interno della progettazione curricolare, di momenti/fasi/percorsi di consolidamento e recupero delle discipline testate dall'INVALSI.

Valorizzare i percorsi di apprendimento/insegnamento dell'Italiano sulla comprensione del testo (inferenze, ipotesi, verosimiglianze, verità) della matematica sul ragionamento logico deduttivo e induttivo.

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Prevedere momenti dell'anno scolastico per l'"allenamento" su test computer based delle classi bersaglio

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Implementare strategie collaborative all'interno del gruppo classe attraverso le metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, coaching...)

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Comunicazione, diffusione dei risultati, previsione di momenti di incontro, confronto e analisi dei dati stessi per la loro comprensione al fine di strutturare strategie adeguate e obiettivi comuni e condivisi

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Consolidare e implementare l'interazione con il territorio, attraverso l'adesione a iniziative di promozione della lettura

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**PRIORITÀ**

Aumento del successo scolastico in relazione al potenziamento delle competenze chiave europee di tipo linguistico, matematico e scientifico-tecnologico

TRAGUARDO

Alla fine della quinta classe di scuola primaria e della terza secondaria di primo grado, il 60% degli allievi* raggiungono il livello "intermedio" =>7 nelle competenze linguistiche, matematico e scientifico-tecnologico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI: 4

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave legate all'area linguistica, matematica e scientifico-tecnologica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento coerenti agli stili cognitivi, alle risorse e ai bisogni di ciascun allievo*, anche attraverso l'utilizzo di linguaggi e medium diversificati.

Implementare strategie collaborative all'interno del gruppo classe attraverso le metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, coaching...)

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Diffondere una cultura della valutazione condivisa, focalizzata sui processi e sugli esiti formativi all'interno degli organi collegiali e nei dipartimenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI
Palermo



Regione Siciliana

Scuola del Benessere, della Salute e dello Sport

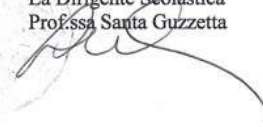
Via Ustica, 46 - 90135 Palermo tel.fax 091/403353 C.F. 80025540826 Cod. Ministeriale PAIC87400B
e.mail: paic87400b@istruzione.it- paic87400b@pec.istruzione.it - sito web: www.icprincipessaelenapa.it

|

Per concludere la Scuola che ho immaginato nella redazione di questi indirizzi, è una scuola che, in continuità con quanto di positivo e significativo abbiamo realizzato sin ora (clima, coesione tra gli attori, maggiore consapevolezza nelle famiglie, abbassamento significativo della dispersione scolastica, buon innalzamento dei livelli di apprendimento) sia in grado di ripensarsi ancora, di accogliere le sfide del prossimo futuro, coltivando i valori della collaborazione, della generosità, della forza d'animo, coltivando speranza e liberando futuro.

Gli indirizzi della Dirigente senza la vostra collaborazione, partecipazione e condivisione sono materia inerte. Pertanto ringrazio questo collegio e ciascun* di voi per trasformare la parola in discussione e confronto quotidiani, affinché diventino azioni, pratica, vita.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Santa Guzzetta



Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa

PERCORSO ORIENTAMENTO

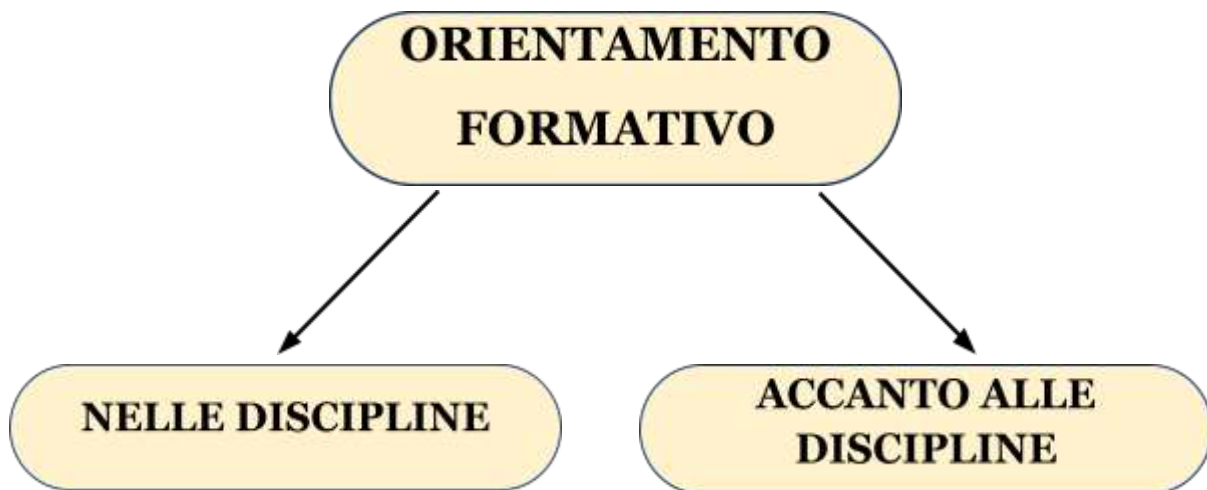


Premessa

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter elaborare un progetto di vita.

L'orientamento viene veicolato soprattutto attraverso l'attività didattica curriculare e le azioni quotidiane (valorizzare l'errore, favorire l'esperienza diretta, l'autovalutazione) che, essendo trasversali, possono prescindere dai contenuti delle discipline. È quindi fondamentale sviluppare percorsi di apprendimento condivisi in modo che ogni docente lavori su obiettivi orientativi comuni. In quest'ottica le discipline, mediante il loro linguaggio specifico, il loro metodo e il loro campo di azione, diventano uno strumento per sviluppare capacità di sintesi, analisi, critica e problem solving.

A tal proposito le attività di orientamento saranno divise in due grandi macroaree:



L'orientamento formativo nelle discipline e l'orientamento formativo accanto alle discipline rappresentano due approcci complementari nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Orientamento Formativo Nelle Discipline

Questo approccio si concentra sull'integrazione dell'orientamento all'interno delle singole discipline. Significa che, durante l'insegnamento di una materia specifica, gli insegnanti forniscono anche informazioni utili per aiutare gli studenti a comprendere il proprio percorso formativo e professionale.

Orientamento Formativo Accanto Alle Discipline

L'orientamento formativo accanto alle discipline, invece, è un approccio che si sviluppa in modo parallelo rispetto all'insegnamento delle materie curricolari. In questo caso, l'orientamento si concentra su aspetti che vanno oltre le singole discipline, mirando a sviluppare la persona nel suo complesso.

Entrambi gli approcci sono fondamentali per fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare il futuro. *L'orientamento formativo nelle discipline* aiuta a contestualizzare l'apprendimento, mentre *l'orientamento accanto alle discipline* offre supporto pratico e strategico nelle scelte educative e professionali. È importante sviluppare programmi integrati che combinino entrambi gli approcci per supportare al meglio gli studenti nel loro percorso di crescita personale.

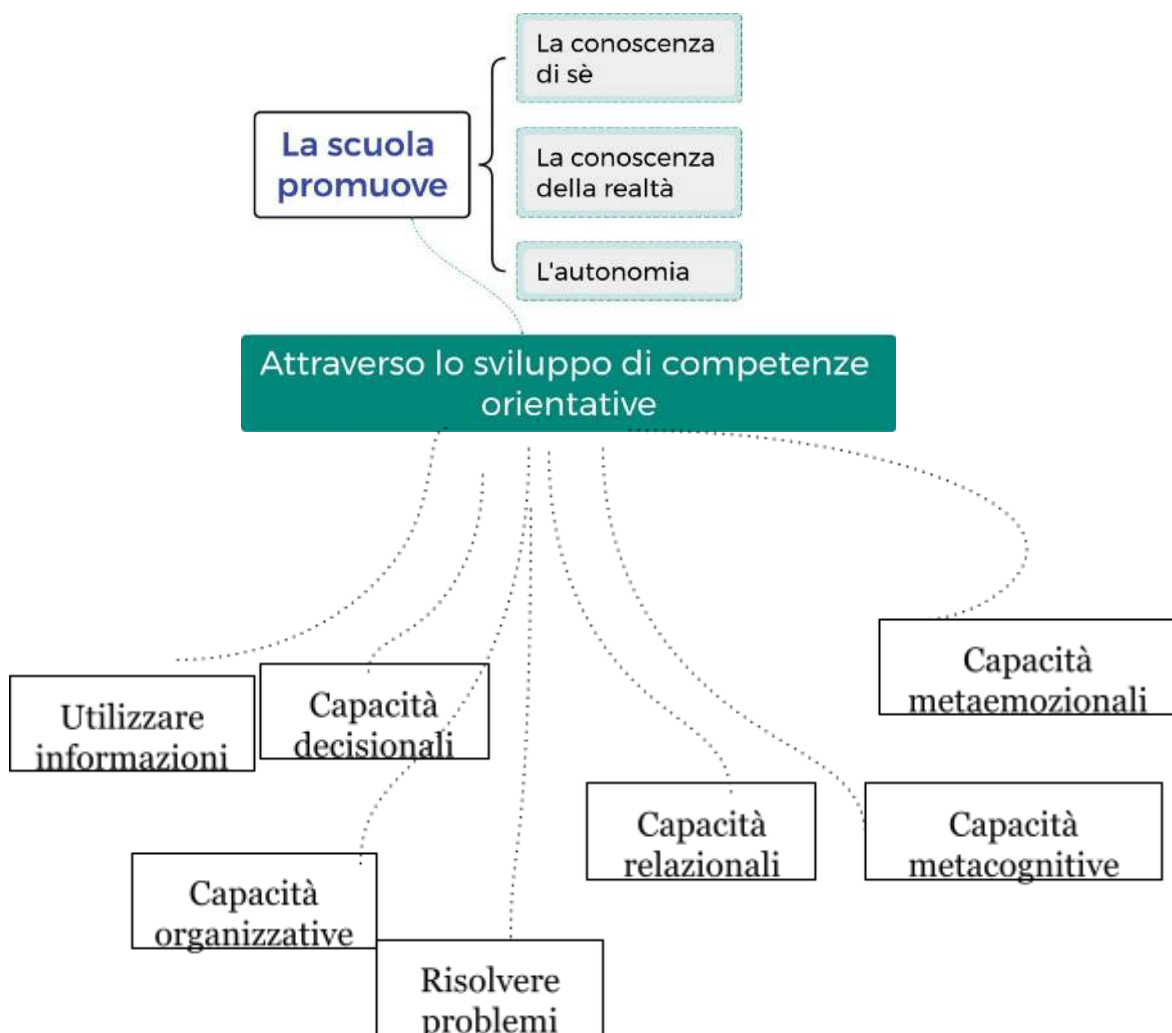
Le competenze orientative

Le competenze orientative sono abilità fondamentali che aiutano gli studenti a navigare nel loro percorso di vita, sia a livello personale che professionale. Queste competenze non solo facilitano la scelta di un percorso formativo o lavorativo adatto alle proprie inclinazioni e capacità, ma sono anche essenziali per sviluppare un'autonomia decisionale e un pensiero critico.

Ecco alcune competenze orientative chiave:

- capacità organizzative
- capacità relazionali
- capacità decisionali
- risolvere problemi
- utilizzare informazioni
- consapevolezza metaemozionale
- capacità metacognitive

Attraverso lo sviluppo delle competenze orientative la scuola promuove la conoscenza di sé, la conoscenza della realtà e l'autonomia in quanto aspetti fondamentali dello sviluppo umano che possono influenzare profondamente il modo in cui una persona vive la propria vita.



Le leggi di riferimento

Le leggi di riferimento del curriculum formativo sono normative e orientamenti che delineano i principi fondamentali per la pianificazione e l'attuazione dei percorsi educativi. Esse forniscono le linee guida necessarie per garantire un'istruzione di qualità, promuovendo l'inclusione, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Art. 1 Legge 1859/1962	La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e <u>favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva</u>
D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media	La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé
Direttiva n. 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti	<u>L'orientamento</u> - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - <u>costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia</u> L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile
Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione	Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione...le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia <u>iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita</u>

D.P.R. n. 275/99	L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine <u>di garantire loro il successo formativo</u> Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque <u>la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale</u>
Legge 53/2003	<u>L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro</u>
Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007	Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali
DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo	Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali
C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento	L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione E' necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo
Le leggi europee	
Risoluzione U.E. 18 maggio 2004	<u>L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita</u>

Raccomandazioni sulle competenze chiave, 2006	Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale
Il quadro europeo delle qualifiche EFQ, 2008	Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE
Risoluzione novembre 2008	Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente
Europa 2020	Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendo il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020

CURRICOLO ORIENTAMENTO

Scuola dell'Infanzia e Primaria

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE	ATTIVITA'	
		Età 3,4,5 anni e prima classe	classi:2 ^,3 ^,4 ^,5 ^
Utilizzare informazioni	Comprendere informazioni Ricavare informazioni da fonti diverse Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni	Comprensione ed esecuzione di semplici consegne verbali e scritte Assunzione di incarichi funzionali alla vita scolastica	Comprensione ed utilizzo di messaggi Organizzazione di messaggi e informazioni in schemi, grafici, tabelle, semplici mappe
Risolvere problemi	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista	Conversazioni su esperienze vissute, per formulare ipotesi interpretative e possibili soluzioni	Conversazioni e confronto nel gruppo classe per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
Capacità organizzative	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	Assegnazione di incarichi Attività finalizzate a responsabilizzare il bambino, rispetto all'uso e alla cura del materiale	Guida all'utilizzo del diario Attività finalizzate alla gestione degli spazi comuni

		scolastico personale e della scuola	
Capacità metacognitive	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Racconto di vissuti personali nello spazio e nel tempo	Attività finalizzate all'acquisizione di un primo metodo di studio: imparare a sintetizzare, individuare i concetti chiave, utilizzare semplici mappe
Capacità decisionale (abitudine a decidere)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo libero e guidato di spazi e materiali	Contratto educativo, relativamente al regolamento di classe, alla gestione dell'intervallo, all'organizzazione di alcune attività
Capacità relazionale	Costruire relazioni positive nel gruppo classe	Attività di gioco e di lavoro, in coppia e nel piccolo gruppo Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza	
Consapevolezza metaemozionale	Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle proprie emozioni	

Scuola Secondaria di Primo Grado

COMPETENZE ORIENTATIVE	• COMPETENZE ♦ ATTIVITA'	
	Classe prima e seconda	Classe terza
Utilizzare informazioni	• Comprendere informazioni • Ricavare informazioni da fonti diverse • Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni • Decodificare testi di vario genere • Organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe ♦ Accoglienza ♦ Lettura e analisi di testi ♦ Costruzione di mappe ♦ Compiti di realtà	• Consultare diverse fonti e ricavare informazioni • Rielaborare informazioni e conoscenze • Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare) • Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio • Conoscere le offerte scolastiche e gli sbocchi professionali • Ricavare altre informazioni sui vari istituti, attraverso l'incontro con i referenti di alcune scuole superiori e/o attraverso l'incontro con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta ♦ Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test e schede

		◆ Analisi guidata dell'offerta formativa dei diversi Istituti superiori ◆ Informazione sui vari open day organizzati dai singoli Istituti ◆ Guida alla compilazione della domanda ◆ Eventuale colloquio con il docente dello sportello d'ascolto ◆ Consiglio orientativo
Capacità organizzative	• Gestire in modo funzionale il materiale scolastico • Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro ◆ Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	• Pianificare e gestire il proprio lavoro ◆ Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti
Capacità metacognitive	• Conoscere se stessi • Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche ◆ Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	• Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico • Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento • Sperimentare modalità di lavoro diverse • Riconoscere le proprie attitudini e capacità • Valutare interessi e aspirazioni personali • Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità • Confrontare i propri desideri con la realtà • Verificare la propria scelta con i consigli dei genitori e degli insegnanti ◆ Test specifici per l'autovalutazione ◆ Attività già indicate per la competenza "utilizzare informazioni"
Capacità relazionale	• Conoscere il gruppo classe • Elaborare regole per una convivenza democratica • Migliorare le proprie abilità sociali • Saper lavorare con gli altri • Saper rispettare e tollerare gli altri ◆ Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe ◆ Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale ◆ Percorso sulla gestione delle emozioni ◆ Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità	
Consapevolezza metaemozionale	• Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo • Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita • Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita ◆ Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza ◆ Percorso A,B,C delle Emozioni ◆ Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità	

Risolvere problemi- Capacità decisionale (abitudine a decidere)	• Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni • Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze • Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove • Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri • Tener conto dei diversi punti di vista ◆ Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni ◆ Discussioni e riflessioni mediante criteri di scelta ◆ Confronto per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
---	---

Modalità organizzative

Le attività di *orientamento accanto alle discipline*, da organizzare in moduli di trenta ore annuali, da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, potranno essere effettuate all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica, in modalità laboratoriale, attraverso la promozione di attività didattiche comuni a tutti gli studenti delle varie classi. Le ore di *orientamento nelle discipline* potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

L'*orientamento accanto alle discipline* verrà organizzato in momenti formativi ed informativi che coinvolgeranno tutti gli alunni dell' istituto, i docenti e le famiglie, come specificato nel prospetto seguente:

Didattica orientativa	Attività	Competenze	Ore
Accoglienza	• Attività interdisciplinare: guidare l'alunno alla conoscenza di sé e degli altri e ad esternare consapevolmente vissuti ed emozioni. • Conoscenza ed interiorizzazione del concetto di "regola". • Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali con l'utilizzo di un lessico e con attività coerenti ed adeguate all'età cronologica dell'alunno. • Reinterpretazione della regola utilizzando il canale ludico. • Giochi sulla conoscenza di sé e degli altri • Le regole da tenere in classe	• Sviluppare l'autonomia e l'identità personale • Sapere ascoltare e imparare a comunicare i propri bisogni • Sentirsi parte di un gruppo • Imparare a cooperare offrendo al gruppo il proprio originale contributo. • imparare a imparare • comunicare attraverso diversi tipi di linguaggio in modo efficace • collaborare e partecipare • acquisire ed interpretare informazioni • instaurare relazioni interpersonali efficaci • avviare la consapevolezza di sé	6

	e negli ambienti scolastici • Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali del documento con l'utilizzo di un lessico adeguato all'età degli alunni. • Attività interdisciplinare (conoscenza di sé e degli altri esternando vissuti ed emozioni) • Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali		
Open Day	• Giochi organizzati verticalmente, rivolti alle sezioni della scuola dell'infanzia ed alle classi della scuola secondaria • Partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola offrendo il proprio contributo, in relazione all'età e alle competenze acquisite, per la presentazione dell'offerta formativa della scuola per ogni ordine e grado. • Imparare ad utilizzare le risorse ambientali in maniera consapevole. • Partecipazione attiva alle attività di presentazione dell'offerta formativa della scuola. • Favorire la conoscenza dell'offerta formativa sul territorio e rinforzare la capacità di individuare inclinazioni e risorse	• Comunicare ed esprimere emozioni attraverso i diversi tipi di linguaggio in modo efficace • Scoprirsi parte di un gruppo, di una comunità scolastica • Imparare a comunicare servendosi delle nuove tecnologie decodificando segni, simboli e messaggi ad esse connessi • imparare a imparare • comunicare attraverso diversi tipi di linguaggio in modo efficace • collaborare in piccolo e grande gruppo • agire in modo autonomo e responsabile • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare informazioni • agire in modo autonomo e responsabile • sviluppare il pensiero critico	6
Campionati sportivi di giochi di squadra	• Sport: una scuola di vita, progetto finalizzato a trasmettere l'importanza del lavoro di gruppo, della dedizione e dell'impegno. • Giochi codificati • Giochi con regole • Giochi con particolare riferimento al rispetto del Fair Play • Manifestazione conclusiva progetto "Scuola Attiva Kids"	• comunicare attraverso diversi tipi di linguaggio in modo efficace • collaborare e partecipare • problem solving • instaurare relazioni interpersonali efficaci • sviluppare sensibilità ed empatia • imparare a gestire le emozioni e lo stress	6
Progetto "Fuoriclasse in movimento"	• La nostra Costituzione: simulare un processo costituente su temi specifici quale il valore sociale della scuola • Attività di gioco	• imparare a vivere democraticamente ed equamente • imparare a imparare • comunicare attraverso diversi tipi di linguaggio in	6

	libero/organizzato/da tavolo svolte in aula relax • Manifestazione conclusiva del progetto	modo efficace • collaborare e partecipare • problem solving	
Giornata “Inside Out”	• Drammatizzazioni e giochi di role play • Lettura di albi illustrati/libri • Creazione di un lap book • Visione di video/cartoni animati • Lettura ed analisi di brani sui propri vissuti emotivi in un’ottica di benessere con se stessi e con gli altri • Affettività: gestione delle emozioni e creazione di relazioni positive all’interno del gruppo classe	• Acquisire il concetto di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità • Distinguere identità reale da identità digitale • Imparare l’empatia verso il compagno vicino, la famiglia, l’estraneo, la società in cui viviamo • Imparare a riconoscere e distinguere le emozioni • instaurare relazioni interpersonali positive ed efficaci • avviare la consapevolezza di sé • sviluppare sensibilità ed empatia • imparare a gestire le emozioni e lo stress	6

I protagonisti dell’orientamento nella scuola secondaria

Un orientamento efficace è possibile solo se i tre attori chiave del processo — studenti, docenti e genitori — collaborano attivamente e operano in sintonia verso un obiettivo comune.

Percorsi	Ogni discente:	Scuola e famiglia devono:
Funzione riflessiva e autoriflessiva	Vive l’Adolescenza come un momento di sviluppo fisico, emotivo e cognitivo intenso e rapido, a volte conflittuale. E’ un momento nel quale nasce il bisogno di autoaffermazione personale e sociale.	• Accompagnare i ragazzi alla scelta • Riconoscere il bisogno di autoaffermazione di ciascuno • Condividere e sostenere tale bisogno
Piano di autoaffermazione	Impara a: • Esprimere se stesso Aprirsi al nuovo Realizzarsi anche nel contesto relazionale e sociale • Aprirsi al mondo	• Mettere a disposizione le proprie informazioni, le proprie conoscenze e la propria esperienza • Mettere in atto azioni di accompagnamento lungo, discreto, misurato, costruttivo, lungimirante, che guarda a un progetto più esteso

	Riflette sui seguenti aspetti: • Potenzialità • Attitudini • Interessi • Abilità di studio • Motivazione e aspirazioni • Emotività • Dinamiche relazionali • Rappresentazione di sé • Rappresentazione sociale • Identità, cultura e tradizioni	Lavorare con i ragazzi sui seguenti aspetti: • Aspirazioni • Rappresentazione sociale della scuola secondaria • Emotività • Posizione e distanza • Condivisione e corresponsabilità • Fiducia-Alleanza • Sostegno al ragazzo • Orientare attraverso l'attività didattica • Coordinare ed organizzare il processo di orientamento: • Attenzione alla riuscita scolastica di tutti gli studenti • Lettura dei bisogni dei singoli e della classe • Guida all'esplorazione dell'offerta formativa del territorio • Accompagnamento nella costruzione della scelta
--	--	--

Descrittori di verifica

I descrittori di verifica per l'orientamento formativo rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare e valutare l'efficacia delle attività di orientamento proposte agli studenti.

Attraverso i descrittori, è possibile valutare in maniera strutturata il percorso di orientamento, identificando i punti di forza e le aree di miglioramento, sia dal punto di vista delle competenze acquisite dagli studenti, sia del supporto offerto da docenti e genitori.

Descrittori di verifica:

- miglioramento della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive
- miglioramento della capacità di individuare e di organizzare le informazioni
- crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative
- affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline
- costruzione personale e sociale dei saperi da ricondurre all'unitarietà del mondo indagato
- riduzione dell'ansia scolastica
- crescita del livello di autostima
- crescita della capacità di operare in gruppo
- crescita della capacità di relazionarsi positivamente con compagni e insegnanti

- comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere
- comprendere che esistono punti di vista differenti e rispettare quelli altrui
- operare autonomamente prendendo decisioni

Risultati attesi

- Controllo della dispersione scolastica
- Controllo – in continuità con le scuole superiori – attraverso scelte più consapevoli e mirate, del percorso formativo intrapreso dagli studenti
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità nella responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione
- Sviluppo del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Potenziamento delle abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali

Verifica e Valutazione

Verifica

- Confronto tra i risultati attesi e quelli raggiunti.
- Analisi del grado di soddisfazione da parte dei genitori e degli alunni attraverso colloqui individuali.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte tiene conto dei seguenti indicatori: benessere degli alunni; successo formativo; grado di soddisfazione dell'utenza.

Alla fine del percorso scolastico la valutazione dell'orientamento sarà suffragata dalla Certificazione delle Competenze.